



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 30/21 DEL 3.8.2010

Oggetto: Legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21. Ridefinizione del sistema tariffario del servizio extraurbano di trasporto pubblico locale di linea.

L'Assessore dei Trasporti riferisce che l'attuale quadro tariffario dei servizi extraurbani di trasporto pubblico di linea scaturisce dalla deliberazione della Giunta regionale n. 59/28 del 13.12.2005, che prevedeva una ristrutturazione tariffaria per il periodo 1997 - 2005.

Nel corso degli anni tale quadro tariffario è rimasto immutato fatta eccezione per alcuni limitati e specifici interventi di rettifica delle tariffe precedentemente determinate e per l'approvazione delle tariffe relative al trasporto dei bagagli al seguito e non al seguito, compiuti con la deliberazione della Giunta regionale n. 11/8 del 21.3.2006.

L'Assessore sottolinea, pertanto, che le tariffe dei servizi extraurbani di trasporto pubblico di linea attualmente vigenti, sono sostanzialmente rimaste fissate ai valori stabiliti nell'anno 2005.

L'Assessore evidenzia che, nel periodo 2005 - 2010, la media annuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati è incrementata oltre l'8%.

Ciò nondimeno, l'Assessore desidera ricordare che la legge di riforma del Trasporto Pubblico Locale, impone al sistema del trasporto pubblico locale obiettivi significativi in termini di raggiungimento di un rapporto minimo, ricavi da traffico-costi operativi, del 35%. Essi potranno essere concretamente raggiunti non solo attraverso un aumento dell'efficienza e dell'efficacia del sistema nel suo complesso, ma anche attraverso una più equilibrata e coerente relazione tra costi e ricavi complessivi del servizio.

L'Assessore dei Trasporti ritiene opportuno con riferimento al trasporto extraurbano su gomma, procedere all'aggiornamento del sistema tariffario attualmente vigente.

L'Assessore dei Trasporti, pertanto, propone di adottare, con decorrenza 1° settembre 2010, un sistema tariffario formulato sulla base delle seguenti linee di indirizzo:



- L'adeguamento tariffario è applicato in modo differenziato all'utenza occasionale e a quella "fidelizzata"; la prima si orienta verso tipologie di titoli di viaggio di corsa semplice o di andata/ritorno, la seconda privilegia l'abbonamento.
- L'adeguamento tariffario è applicato limitando l'impatto sulla categoria "studenti", anche universitari, coerentemente con l'azione adottata dall'attuale Giunta regionale volta a combattere la dispersione scolastica. In particolare, tale categoria, usufruisce di abbonamenti con particolari sconti ai quali si ha diritto presentando all'azienda di trasporto una certificazione della situazione economica equivalente (ISEE) dalla quale risulti un reddito pari o inferiore a quello stabilito annualmente dall'Assessorato dei Trasporti come limite massimo oltre il quale non si ha diritto alle Agevolazioni Tariffarie per Invalidi e Reduci di guerra (per brevità ATIR).
- L'adeguamento tariffario è applicato limitando l'impatto sulla categoria dei cittadini ultrasessantacinquenni. In particolare quest'ultima categoria può usufruire di abbonamenti specifici con sconto equiparato a quello riservato agli studenti ai quali si ha diritto presentando una certificazione della situazione economica equivalente (ISEE) dalla quale risulti un reddito pari o inferiore a quello stabilito annualmente dall'Assessorato dei Trasporti come limite massimo oltre il quale non si ha diritto alle Agevolazioni Tariffarie per Invalidi e Reduci di guerra (per brevità ATIR).
- Mantenimento per i possessori di abbonamenti "studenti" ed "ultrasessantacinquenni" della libera circolazione, nei giorni festivi, su tutta la rete regionale di servizio extraurbano pubblico, ad una tariffa promozionale di € 0,50.
- L'aggiornamento dei livelli tariffari specifici per particolari collegamenti di interesse regionale – denominati "no stop" – con caratteristiche di velocizzazione dei percorsi e fermate nei soli punti di origine e destinazione e per collegamenti diretti con porti e/o aeroporti.
- Previsione di ticket turistici con corse illimitate nell'intera rete aziendale con validità temporali differenziate.
- Semplificazione del sistema tariffario attraverso l'eliminazione di titoli di viaggio risultati poco utilizzati, quali gli abbonamenti unidirezionali, e agevolmente sostituibili dai già collaudati carnet di corse semplici.

L'Assessore illustra con maggior dettaglio l'intervento tariffario proposto. La base tariffaria chilometrica è stata incrementata del 8,55% nel seguente modo:

- è fissata in 0,07417 €/km per le percorrenze fino a 70 km;



- per le tratte di lunghezza superiore a 70 km è fissata in 0,07417 €/km per i primi 70 km e 0,05936 €/km per i chilometri successivi;
- l'articolazione tariffaria delle fasce chilometriche rimane invariata rispetto a quella definita con la deliberazione n. 59/28 del 13.12.2005;
- il prezzo del percorso minimo tassabile è fissato, solo per le prime fasce chilometriche, come segue:

da km	A km	€
0	10	1,20
10	15	1,50
15	20	2,00
20	25	2,00
25	30	2,50
30	40	3,00

- Arrotondamento delle tariffe, ad esclusione della fascia da 0 a 15 km, ai cinquanta centesimi per eccesso o per difetto.
- Tipologie di titoli di viaggio ed abbonamenti con eventuali riduzioni tariffarie (sconti):
 - a) biglietto corsa semplice - nessuna riduzione;
 - b) biglietto A/R - riduzione del 10 %;
 - c) carnet 10 corse – con tariffa pari alla somma della tariffa di nove corse semplici;
 - d) carnet 12 corse – con tariffa pari alla somma della tariffa di dieci corse semplici;
 - e) abbonamento settimanale – riduzione del 20%;
 - f) abbonamento mensile ed annuale ordinario - riduzione del 32%;
 - g) abbonamento mensile studenti - riduzione del 55% con reddito pari o sotto soglia, riduzione del 42% con reddito sopra soglia;
 - h) abbonamenti speciali universitari, consistenti in abbonamenti da 52 o 104 corse usufruibili nell'arco di un semestre - riduzione del 55% con reddito pari o sotto soglia, riduzione del 42% con reddito sopra soglia;
 - i) abbonamento mensile ultra sessantacinquenni con reddito pari o sotto soglia - riduzione del 55%.
- Altre tipologie di titoli di viaggio:



- a) biglietti di corsa semplice per i collegamenti con aeroporti e porti;
 - b) biglietti di corsa semplice e andata e ritorno per particolari collegamenti di interesse regionale denominati "no stop";
 - c) tariffe per bagagli al seguito dei viaggiatori eccedenti la franchigia di due pezzi differenziate in base alla distanza chilometrica del viaggio, nonché tariffe per la spedizione di bagagli e pacchi non al seguito differenziate in base a peso e distanza chilometrica del viaggio.
- Sovrapprezzo emissione titoli di viaggio in vettura, per le aziende dotate di apposita rete di distribuzione sul territorio, fissato in € 1 fino a 105 km ed € 2 per percorrenze superiori.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dei Trasporti, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il sistema tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale extraurbano come esposto nella Tabella "A", parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare il quadro tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale extraurbano di collegamento diretto dei porti ed aeroporti come esposto nella Tabella "B", parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare il quadro tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale extraurbano denominati "non stop" come esposto nella Tabella "C", parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare il quadro tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale extraurbano relativo ai bagagli al seguito e non, come esposto nella Tabella "D", parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare il quadro tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale extraurbano relativo al sovrapprezzo del biglietto in vettura e dei ticket turistici, come esposto nella Tabella "E", parte integrante della presente deliberazione;
- di adottare i quadri tariffari, di cui ai punti precedenti con decorrenza 1° settembre 2010.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci